

Anno XV Circolare della FAIB Confesercenti Tel. 06-47251 Fax 06-4740750 16 aprile 2010

SITO INTERNET FAIB <http://www.faib.it>
 Per invio posta E-MAIL: faib@confesercenti.it

LA FAIB PRESENTA OIL REPORT 2010

Sarà presentato a Roma il prossimo 22 aprile "Oil Report" 2010 il primo Annuario della Distribuzione Carburanti in Italia. Il volume realizzato dalla Faib Confesercenti fa il punto sullo stato dell'arte del settore e presenta un Rapporto completo sull'oil. A presentare la nuova iniziativa editoriale saranno i rappresentanti delle Compagnie petrolifere (API-IP, ENI, ERG, TOTAL, Q8), delle Associazioni dei gestori e dei consumatori, del Ministero dello Sviluppo Economico, delle Regioni e del Parlamento, moderati dal direttore di Quotidiano Energia. Oil Report 2010 è un'istantanea del settore, alla vigilia di un nuovo intervento ministeriale di riassetto della rete. Statistiche, cifre, andamenti del mercato, posizionamento delle singole compagnie, trend dei prodotti, stratificazione territoriale; ma anche il profilo degli attori - operatori petroliferi, associazioni, media - con nomi, numeri, indirizzi, mansioni. E, ancora, una guida pre - contrattuale all'avvio dell'attività, e la normativa vigente aggiornata con un commento alla nuova legislazione regionale e gli strumenti di sviluppo messi a punto per i gestori.



Saranno presenti gli autori dell'Annuario.

Ai partecipanti sarà consegnata copia omaggio della pubblicazione

Presentazione di
OIL REPORT 2010:
 LO STATO DELLA RETE CARBURANTI
 ANALISI E PROSPETTIVE

22 Aprile 2010
 ore 10.00
 Palazzo Confesercenti, Sala NORI
 Roma, Via nazionale 60

Moderatore

Stefano Delli Colli Direttore Quotidiano Energia

Intervengono

Martino Landi	Presidente FAIB
Corrado Feola	Direttore rete API IP
Roberto Russo	Direttore rete ENI
Claudio Spinaci	Direttore rete ERG
Paul Mannes	Direttore rete TOTAL
Stefano C. Saccone	Direttore rete Q8
Giacomo Orlanda	Coordinamento Regioni
Carlo Pileri	Segretario ADOC
Gianfrancesco Vecchio	Direttore Generale MSE
Umberto Carpi	Partito Democratico
Sergio Divina	Presidente Commissione Prezzi Senato

Faib Sicilia: Orari e turni di lavoro, si alla riforma per guidare il cambiamento

Con riferimento alle attività condotte in materia di orari e turni di lavoro di cui al decreto del luglio del 2003, leggiamo sul comunicato pubblicato da FEGICA sul CD FLASH lo scorso 8 aprile un evidente attacco alla classe dirigente della FAIB e della FIGISC della Sicilia, a quanti cioè quotidianamente operano da anni in rappresentanza degli interessi dei gestori, accusati di una visione miope. Questo a nostro avviso risulta un'azione assolutamente riprovevole che ha l'unico obiettivo di creare un solco tra le altre organizzazioni sindacali per alimentare posizioni di parte e diffondere la falsa convinzione che in Sicilia esiste solo la Fegica a difendere gli interessi dei gestori. In questo modo, in realtà, Fenica getta la maschera e difende solo se stessa, non i gestori. La Fegica nel corso degli incontri istituzionali, avuti in Assessorato con le altre sigle sindacali, invece di esprimere piena condivisione rispetto allo spirito concertativo creato dall'Assessore al ramo e dal Dirigente Generale, e di offrire la sua piena disponibilità a lavorare su un provvedimento importante per l'economicità delle gestioni e per la qualità di

vita dei gestori, avrebbe dovuto rendere noto la sua contrarietà fin da subito. Se queste erano le intenzioni della Fegica Sicilia, piuttosto che fingere di stare al tavolo e tentare di avere un proprio torna conto in termini di visibilità, avrebbe dovuto dichiarare la propria contrarietà per essere più rispettoso nei confronti del LAVORO altrui, comprese le rappresentanze delle compagnie, esprimendo in maniera chiara la propria indisponibilità e assumersi le proprie responsabilità, sin da subito.

Questi espedienti non depongono di certo a favore della classe dirigente della Fegica Sicilia, con cui si è sempre voluto mantenere la massima apertura e rispetto. Riteniamo che a fronte degli importanti cambiamenti che hanno caratterizzato il mercato della distribuzione Carburanti il tema degli orari è assolutamente prioritario. Siamo difatti assistendo a modifiche che interessano le scelte di rifornimento in termini di modalità e tempi per l'automobilista. Inoltre in una realtà come quella attuale non si può prescindere dall'introdurre nel sistema una maggiore flessibilità che permetta al gestore di decidere, in un'ottica imprenditoriale, come articolare i propri orari di apertura nonché le giornate di riposo in base al micro mercato di riferimento.

La FAIB non ha mai sostenuto che il tema degli orari è l'unica misura necessaria per risolvere i problemi della categoria. La Fegica sa bene che abbiamo ottenuto un impegno da parte dell'Assessorato che verrà fatto il possibile per procedere celermente all'esame della proposta di legge di settore alla cui redazione tutti abbiamo contribuito ponendoci come unico obiettivo la salvaguardia degli interessi della categoria. Riteniamo pertanto che sia assolutamente improduttivo per la categoria trincerarsi dietro scelte anacronistiche, non al passo coi tempi così assolvendo, come sempre abbiamo fatto al nostro ruolo di sindacato. Ci impegniamo responsabilmente a guidare il cambiamento che è inevitabile piuttosto che rimanerne vittime. La Fegica ha scelto la strada della facile critica dell'altrui lavoro per un consenso a buon mercato. È sicuramente più conveniente - ma controproducente e dannoso - biasimare il lavoro fatto da altri anziché costruire collegialmente il bene della categoria. OGNUNO DI NOI SI ASSUMA LE PROPRIE RESPONSABILITÀ, NOI SICURAMENTE ABBIAMO SCELTO IL PERCORSO PER COSTRUIRE UN FUTURO MIGLIORE PER QUESTA CATEGORIA.

Rifiuti cambiano le regole entra in vigore il Sistri. La Faib Calabria tiene un seminario per informare i titolari di impianti di carburanti sulle nuove procedure

Entro la fine dell'anno si profila un'autentica rivoluzione nella gestione dei rifiuti speciali e pericolosi da parte delle aziende. Dovrebbe infatti diventare operativo il sistema di rintracciabilità dei rifiuti (nome in codice "Sistri") attraverso un sistema satellitare che, tramite una chiavetta USB inserita nel mezzo di trasporto, sarà in grado di evidenziare in tempo reale il percorso dei rifiuti speciali pericolosi e (limitatamente alle ditte con più di 10 addetti) anche di quelli non pericolosi. Di conseguenza, spariranno formulari, registri e mud, sostituiti piuttosto da alcuni programmi software che saranno diffusi da parte delle associazioni di categoria. Tutto deriva dalla pubblicazione sul supplemento ordinario 10 alla « Gazzetta Ufficiale» 9 2010 del decreto del ministero dell'Ambiente del 17 dicembre previsto dall'articolo 189, comma 3-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. La piena operatività del nuovo sistema, nato per combattere il traffico illecito e lo

smaltimento illegale di rifiuti, attesa nel secondo semestre dell'anno. La prima scadenza in realtà è quella del prossimo 29 Aprile, entro quando cioè devono iscriversi al sistema i piccoli produttori di rifiuti pericolosi. Il decreto legislativo identifica i soggetti che dovranno obbligatoriamente adottare il Sistri, che coincidono con quelli tenuti a compilare il Mud, cioè le imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi, chi effettua a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti, i commercianti e gli intermediari di rifiuti senza detenzione, le imprese e gli enti che effettuano operazioni di recupero e di smaltimento di rifiuti, imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che derivano da lavorazioni industriali, lavorazioni artigianali, attività di recupero e smaltimento di rifiuti, quelli prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e i rifiuti da abbattimento di fumi. Il provvedimento interessa anche i consorzi per il recupero ed il riciclaggio di particolari tipologie di rifiuti. Saranno invece esonerati dall'impiego del nuovo sistema gli imprenditori agricoli con un volume di affari annuo non superiore a 8mila euro, le imprese che raccolgono e trasportano i propri rifiuti non pericolosi e,

limitatamente ai rifiuti non pericolosi, le imprese e gli enti produttori iniziali che non hanno più di dieci dipendenti. Al fine di fornire informazioni dettagliate sull'argomento e sulle modalità di funzionamento del SISTRI, informiamo che FAIB CONFESERCENTI REGGIO CALABRIA SEDE DI TAURIANOVA, ha organizzato anche un apposito incontro informativo. L'incontro si svolgerà il giorno, Domenica 18 Aprile '10 alle ore 9,30 presso la sala riunioni della Confesercenti di Taurianova in Via Sen. Loschiavo n°13 (di fronte Comando Stazione dei Carabinieri).

Riunito presso il Ministero dello Sviluppo Economico il Comitato tecnico del Fondo Indennizzi

Si è riunito in data 12 aprile presso il Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per l'energia e le risorse minerarie, il Comitato tecnico di ristrutturazione della rete distributiva dei carburanti istituito con DM 17 gennaio 1990 e ss. integrazioni. Nell'approvare il verbale della seduta svoltasi lo scorso anno, è stato evidenziato al riguardo che i tempi di convocazione dello stesso Comitato tecnico avente ad oggetto le istanze per il Fondo Indennizzi (art. 6 DLGS n. 32/98 e ss. modificazioni) si sono

protratti oltre il consueto a causa del tardivo riordino del Dipartimento per l'energia (come da decreto distribuito in copia) Considerato la grande quantità di pratiche da esaminare, su proposta delle associazioni di categoria è stata concordata la necessità di fissare la prossima riunione al 5 luglio 2010 (seguirà comunicazione ministeriale); oltre ad aver convenuto sull'opportunità di conoscere non solo il saldo, ma anche il "conto corrente" del Fondo Benzina gestito dalla Cassa Conguaglio GPL (DM 7 agosto 2003), per una mera questione di trasparenza contabile. Per quanto riguarda i pareri circa la conformità o meno delle domande di accesso al Fondo rispetto agli obiettivi di ristrutturazione della rete, la direzione ministeriale ha illustrato il prospetto delle domande rinviate per incompletezza istruttoria, di cui 31 conformi (indennizzo totale € 993.714,74), nonché delle istanze nuove, di cui 58 conformi (indennizzo € 1.846.436,76).

In merito a queste ultime, è stato adottato il criterio di esaminare le pratiche arrivate al Ministero in ordine cronologico.

A conclusione dei lavori, il Comitato ha illustrato e motivato le pratiche non conformi, di cui 5 inoltrate oltre il termine di un anno dalla cessazione dell'attività (ultima erogazione di

carburante) ed una relativa ad impianto ancora attivo.

Benzinai: lunedì 19 a Pesaro l'assemblea provinciale Faib
--

Si svolgerà lunedì 19 aprile a Pesaro (Hotel Des Bains, viale Trieste 221 dalle 20,30) l'assemblea dei benzinai della provincia di Pesaro e Urbino promossa dalla Faib Confesercenti.

All'ordine del giorno i temi più caldi per la categoria tra i quali la situazione delle attuali relazioni con le compagnie petrolifere, il nuovo regolamento della Regione Marche per turni e orari di apertura degli esercizi di distribuzione carburante e le ultime novità relative alla normativa sui rifiuti (SISTRI). Su questi ed altri argomenti gli operatori potranno confrontarsi con il Presidente Nazionale Faib Martino Landi che sarà presente in assemblea.

Info: Faib Confesercenti
Pesaro Urbino 0721.406702